

In ordine alle Attività l'esercizio presenta una flessione di 335.465 euro rispetto al 2010 pari al -11,8%, dovuta prevalentemente al decremento delle voci relative alle "disponibilità liquide presso banche", passate da 500.885 euro a 296.748 euro (-40,8%), comprensive degli interessi maturati nell'anno sui conti correnti bancari e postali e verso Erario; alla "cassa", praticamente dimezzata essendo passata da 720 euro a 312 euro; ed infine ai "titoli" diminuiti del 20% per fare fronte ad esigenze di cassa.

Rispetto al 2010 diminuiscono anche i crediti (-7,3%) soprattutto per le quote associative non riscosse (passate da 96.400 euro a 62.400 euro).

Il credito verso SIMEZ per dividendi relativo agli anni 2010 e 2011, pari ad euro 220.000, è stato incassato nei primi mesi del 2012.

I crediti diversi da quelli verso erario e da quelli per dividendi sono costituiti come nel seguente prospetto:

<b>CREDITI</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>Var. %</b>
- Associati c/quote	96.400	62.400	-35,3
- Regione Calabria	100.000	20.000	-80
- Regione Siciliana	62.500	-	
- Crediti diversi	606	1.228	102,6
- Crediti per collaborazioni Ministero Trasporti	6.600	-	
- Crediti vs/SIMEZ	-	48.438	
- Regione Basilicata		39.500	
-Forum delle Università	-	75.000	
<b>TOTALE</b>	<b>266.106</b>	<b>246.566</b>	<b>-7,3</b>

La voce "Erario per imposta sostitutiva", è costituita da un credito per euro 2.655 a fronte della tassazione (11%) in acconto (90%) delle rivalutazioni del Fondo per il trattamento di fine rapporto, così come previsto dall'art. 11, comma 3, del D. Lgs. n. 47/2000. La tassazione delle rivalutazioni è imputata a riduzione del Fondo trattamento di fine rapporto, come indicato nel seguito.

La voce "Erario c/credito per anticipo ritenute sul TFR" è costituita dal credito rivalutato a fronte del versamento anticipato di una parte delle ritenute IRPEF sul trattamento di fine rapporto, secondo quanto disposto dall'art. 2, comma 1, del decreto-legge 28 marzo 1997, n.79, convertito dalla legge 28 maggio 1997, n. 40.

I "Depositi presso terzi" (1.754 euro) sono costituiti da depositi cauzionali relativi a contratti di locazione degli uffici e alla fornitura di servizi.

Nella voce riguardante la società immobiliare mezzogiorno (SIMEZ srl), società che gestisce immobili e costituisce pertanto un investimento patrimoniale secondo l'art. 10, punto 3 dello Statuto, l'associazione espone il costo storico pari al valore nominale della partecipazione all'intero capitale della società (454.000 euro).

Nel passivo della situazione patrimoniale, i debiti comprendono, alla voce "Oneri fiscali e previdenziali", le ritenute fiscali e i contributi previdenziali sulle retribuzioni dei dipendenti e su compensi a collaboratori.

I "Debiti per oneri tributari" riguardano le imposte e tasse dell'esercizio (Ires, Irap ed Iva).

La voce "Debiti diversi" comprende compensi ancora da corrispondere, nonché importi dovuti per fornitura di materiali e servizi.

<b>DEBITI</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>Var. %</b>
- Oneri fiscali e previdenziali	98.888	125.690	27,1
- Oneri tributari	6.600	4.266	-35,4
- Debiti diversi	86.996	76.211	-12,4
<b>TOTALE</b>	<b>192.484</b>	<b>206.167</b>	<b>7,1</b>

Il "Fondo TFR", movimentato secondo le specifiche disposizioni di legge, risulta pari ad euro 1.060.528 e corrisponde al valore complessivo del trattamento di fine esercizio, al netto dell'imposta sostitutiva e degli utilizzi per fondi di previdenza integrativa.

Nel complesso, alla fine dell'esercizio in esame, si riscontrano ancora una volta evidenti segnali di un progressivo deterioramento patrimoniale rispetto a quanto riferito nel precedente referto.

**6. – La società a responsabilità limitata SIMEZ (Società Immobiliare Mezzogiorno)**

La Simez S.r.l. è una società partecipata al 100% dalla Svimez, costituita nel 1968 e intestataria di 24 unità immobiliari acquistate originariamente a garanzia della liquidazione del personale della Svimez. Una finalità questa non più attuale attesa l'obbligatorietà dell'accantonamento del T.F.R.

In data 7 giugno 2011 l'assemblea della Simez ha deliberato modifiche dello Statuto sociale relative all'organo amministrativo e assembleare.

Il bilancio 2011, predisposto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c., è stato approvato dall'assemblea ordinaria nella riunione del 16 aprile 2012.

Quali eventi significativi avvenuti nel corso dell'esercizio si segnalano migliorie apportate su alcuni appartamenti.

Il prospetto che segue espone i dati dell'attivo e passivo patrimoniale al termine dell'esercizio 2011 confrontato con il 2010.

## SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in euro)

ATTIVO	2010	2011	Var. %
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>			
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			
<b>I</b> IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
<b>II</b> IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	5.944.823	6.126.638	3,1
<b>II</b> IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		285.129	
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI B)</b>	<b>5.944.823</b>	<b>6.411.767</b>	<b>7,9</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
<b>I</b> RIMANENZE			
<b>II</b> CREDITI			
a) entro l'esercizio successivo		3.158	
b) oltre l'esercizio successivo			
<b>III</b> ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI			
<b>IV</b> DISPONIBILITÀ LIQUIDE	486.692	76.756	-84,2
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE C)</b>	<b>486.692</b>	<b>79.914</b>	<b>-83,6</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		0.02	
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>6.431.515</b>	<b>6.491.682</b>	<b>0,9</b>
<b>PASSIVO</b>			
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
<b>I</b> CAPITALE	454.000	454.000	0,0
<b>III</b> RISERVE DI RIVALUTAZIONE	4.879.481	4.879.481	0,0
<b>IV</b> RISERVA LEGALE	37.565	59.179	57,5
<b>VII</b> ALTRE RISERVE	543.147	543.147	0,0
<b>VIII</b> UTILI PORTATI A NUOVO		300.672	
<b>IX</b> UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	432.286	2.768	-99,4
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO A)</b>	<b>6.346.479</b>	<b>6.239.247</b>	<b>-1,7</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>			
a) per imposte	28.698		
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI B)</b>	<b>28.698</b>		
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO</b>			
<b>D) DEBITI:</b>			
a) entro l'esercizio successivo	15.846	205.315	1.195,9
b) oltre l'esercizio successivo	40.495	47.120	16,4
<b>TOTALE DEBITI ESIGIBILI D)</b>	<b>56.338</b>	<b>252.435</b>	<b>348,1</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>			
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>6.431.515</b>	<b>6.491.682</b>	<b>0,9</b>

Per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali (5.944.823 euro nel 2010) la loro consistenza è conseguenza di migliorie operate su alcuni appartamenti che hanno determinato un incremento di 182.791 euro.

In diminuzione le disponibilità liquide scese da 486.692 euro a 76.757 euro per l'acquisto di titoli di Stato per 285.129 euro e gli oneri relativi alle migliorie sugli immobili.

Il notevole aumento dei debiti, passati da 56.338 euro del 2010 a 252.435 euro (+348,1%), è dovuto alla quota di utile del 2010 da distribuire, pari a 110.00 euro, e all'acconto di 30.000 euro ricevuto per la vendita di un immobile e per il debito verso la Svimez per consulenza e assistenza prestata. Sono aumentati del 16% circa anche i debiti a lungo termine relativi ai depositi cauzionali versati dagli inquilini.

Per quanto riguarda il patrimonio societario esso registra un decremento dell'1,7% essendo passato da 6.346.479 euro del 2010 a 6.239.247 euro, a causa della parziale distribuzione dell'utile dell'esercizio precedente.

Il prospetto che segue espone i dati relativi al conto economico 2011 della SIMEZ s.r.l., posti a raffronto con l'esercizio 2010.

**CONTO ECONOMICO SIMEZ***(in euro)*

	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>Var. %</b>
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1) Ricavi vendite e prestazioni	206.007	219.253	6,6
2) Altri ricavi e proventi	416.616		
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE A)</b>	<b>620.623</b>	<b>219.253</b>	<b>-64,7</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
7) per servizi	58.910	74.544	26,5
8) per godimento di beni di terzi	1.550	775	-51,3
9) per il personale	16.119	13.178	-18,2
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	976	977	0,1
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	54.833	81.233	48,1
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE B)</b>	<b>132.388</b>	<b>170.707</b>	<b>28,9</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>488.235</b>	<b>48.546</b>	<b>-90,1</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	87	8.100	9210,3
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	-2.390	-1.768	26
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI C)</b>	<b>-2.303</b>	<b>6.332</b>	<b>364,9</b>
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	<b>485.932</b>	<b>54.878</b>	<b>-88,7</b>
IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO	53.646	52.110	-2,9
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>432.286</b>	<b>2.768</b>	<b>-99,4</b>

L'esercizio 2011 si è chiuso con un utile pari a 2.768 euro rispetto ai 432.286 euro del 2010.

Il valore della produzione è rappresentato essenzialmente dagli introiti dei canoni degli appartamenti affittati. Negli ultimi anni, a seguito anche della segnalazione della Corte che nei precedente referti aveva evidenziato l'esiguità dei canoni di locazione, l'Ente ha avviato al riguardo un processo di adeguamento dei canoni ai prezzi di mercato.

La voce "altri ricavi e proventi" si azzerò rispetto all'esercizio 2010 durante il quale l'ente aveva disposto la vendita di 2 immobili.

I costi della produzione si sono attestati a 170.707 euro con un incremento del 28,9% rispetto al 2010, soprattutto a causa dell'aumento dei costi per servizi e oneri diversi di gestione (registrazione contratti, spese condominio, ICI, diritti comunali, etc.).

La voce "interessi e altri oneri finanziari" si riferisce agli interessi sui depositi cauzionali che la Simez riconosce agli inquilini.

Per quanto riguarda gli emolumenti, quelli relativi al Collegio sindacale, pari a 13.000 euro, sono compresi nelle spese del personale, mentre gli Amministratori svolgono il loro mandato gratuitamente a seguito di rinuncia.

## 7. - Conclusioni

La SVIMEZ è un'associazione privata non riconosciuta non avente scopo di lucro, che svolge funzioni d'interesse pubblico, al servizio delle Istituzioni per l'analisi e la ricerca in materia di politica di sviluppo e coesione italiana ed europea.

Il conto proventi e spese evidenzia per l'esercizio 2011 un risultato negativo di 442.739 euro (quasi raddoppiato rispetto al 2010), dipeso dal notevole aumento delle spese (pari al 12%), a fronte del ben più modesto aumento delle entrate (4,56%).

Quanto alle entrate occorre evidenziare innanzitutto la riduzione del contributo dello Stato (-8,2%)<sup>3</sup> e delle quote associative (-7,7%).

Avuto riguardo alle spese risultano in aumento rispetto al 2010 le "spese per il personale" (pari a +11% rispetto all'esercizio 2010) e le "Spese per collaborazioni esterne" (pari all'12% rispetto all'esercizio 2010) con un incremento di euro 51.587 rispetto al 2010.

La situazione patrimoniale evidenzia un peggioramento rispetto al 2010 con la riduzione del netto ad euro 1.234.323, a causa del disavanzo d'esercizio.

Occorre pertanto che la SVIMEZ adotti idonee misure correttive, in aggiunta a quelle già messe in atto, per conseguire per l'avvenire un equilibrio di bilancio potenziando i meccanismi di autofinanziamento senza trascurare le iniziative che coinvolgono anche la partecipazione finanziaria dei fruitori dei servizi resi.


Si evidenzia inoltre un sensibile aumento della spesa per le collaborazioni esterne, passata da 433 milioni di euro nell'esercizio 2010 ad euro 484 nell'esercizio in esame. La Corte rappresenta l'esigenza di limitarne il ricorso ai soli casi di mancanza di risorse interne, nonché di una razionale programmazione del fabbisogno delle risorse umane; necessità questa, che le risultanze dell'esercizio 2011 rendono ancora più pressante in considerazione del riscontrato aumento del ricorso alle collaborazioni esterne, la cui spesa si è incrementata dell'11,9% rispetto al 2010, nonostante il contestuale incremento delle risorse professionali interne (un Ricercatore in più rispetto al 2010).

Il patrimonio della SIMEZ, società partecipata al 100% dalla Svimez, costituita nel 1968 e intestataria di 24 unità immobiliari, registra un decremento dell'1,7% essendo passato da 6.346.479 euro del 2010 a 6.239.247 euro, in seguito alla parziale distribuzione dell'utile dell'esercizio precedente.

---

<sup>3</sup> Il contributo dello Stato originariamente previsto dalla Legge di Stabilità n. 220 del 13/12/2010 per l'anno 2011 in euro 1.836.000 è stato successivamente decurtato di euro 195.534.

L'esercizio 2011 si è chiuso con un utile pari a 2.768 euro, in diminuzione rispetto all'utile di 432.286 euro del 2010.

A handwritten signature in black ink, consisting of several stylized, overlapping loops and lines, positioned in the lower-left quadrant of the page.

PAGINA BIANCA

ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DELL'INDUSTRIA  
NEL MEZZOGIORNO (SVI.MEZ.)

---

# BILANCIO D'ESERCIZIO 2011

PAGINA BIANCA

S V I M E Z

Associazione per lo sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno

RELAZIONE  
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
SULL'ATTIVITÀ E SUL BILANCIO  
DELL'ANNO 2011

65° Esercizio

Roma, maggio 2012

PAGINA BIANCA

**Relazione del Consiglio di Amministrazione ai Soci  
sull'attività dell'Associazione nell'anno 2011  
e sul Bilancio finanziario e patrimoniale della SVIMEZ nell'Esercizio**

Indice

*Premessa*

1. LE ATTIVITÀ DELLA SVIMEZ NEL 2011

Notazioni generali

- 1.1. Il “Rapporto 2011 sull'economia del Mezzogiorno”
  - 1.2. Celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia
  - 1.3. Le Audizioni della SVIMEZ presso il Parlamento
  - 1.4. L'Osservatorio delle Regioni del Mezzogiorno
  - 1.5. Il Forum delle Università per il Mezzogiorno
  - 1.6. Le ricerche statistiche e di economia territoriale
  - 1.7. Le ricerche di econometria
  - 1.8. Le ricerche di economia e politica industriale
  - 1.9. Le ricerche sul lavoro e capitale umano
    - 1.9.1. Mercato del lavoro
    - 1.9.2. La questione giovanile al Sud e le prospettive dello “*Tsunami*” demografico
    - 1.9.3. Il capitale umano e il rischio di “spreco di talenti” al Sud
  - 1.10. Le ricerche su aree urbane e territorio, energia e fonti rinnovabili, risorse idriche, logistica e reti di trasporto
    - 1.10.1. Aree urbane e territorio
    - 1.10.2. Energia e fonti rinnovabili
    - 1.10.3. Risorse idriche
    - 1.10.4. Logistica e reti di trasporto
  - 1.11. Le ricerche di finanza pubblica
  - 1.12. Le ricerche giuridico-legislative
  - 1.13. Rapporti di collaborazione, pubblicazioni ed interventi, come strumenti di “comunicazione” delle attività SVIMEZ
    - 1.13.1. Collaborazioni offerte e ricevute, e rapporti intrattenuti
    - 1.13.2. Le pubblicazioni
    - 1.13.3. La presenza della SVIMEZ in sedi esterne
    - 1.13.4. La “comunicazione” e gli echi delle attività SVIMEZ
    - 1.13.5. La Biblioteca e l'Archivio della SVIMEZ
2. Il Bilancio della SVIMEZ nell'esercizio 2011

**Relazione del Consiglio di Amministrazione ai Soci  
sull'attività dell'Associazione nell'anno 2011  
e sul Bilancio finanziario e patrimoniale della SVIMEZ nell'Esercizio**

Premessa

*L'anno è stato segnato dalla scomparsa di un protagonista attivo della vita dell'Associazione per oltre un cinquantennio: il Presidente emerito Nino Novacco, che si è spento nella notte del 7 novembre 2011 all'età di 84 anni. Presidente Emerito dal 2010, entrò giovanissimo funzionario negli anni della fondazione, e a lungo fu prima Segretario Generale, poi Consigliere di Amministrazione e Presidente: un pezzo di storia della nostra Associazione. Che riflette anche un pezzo di storia del Paese, del Mezzogiorno e delle sue trasformazioni. Fu protagonista di una battaglia culturale, nella quale la sua voce si levava persino con le necessarie asprezze, che ha sempre cercato di trasmettere una visione netta del Sud e del problema dello sviluppo del Paese. La riproposizione tenace di concetti come quello di divario, di dualismo (certo da non ritenere insuperabile), e della necessità di una politica nazionale per l'intera macroarea sono il suo lascito politico. Una "visione" a cui non ha mai voluto rinunciare, anche quando ciò ha comportato un certo isolamento, e una certa ostinazione nell'andare controcorrente. Cercava sempre il confronto, benché marcando nettamente le posizioni, per un incontro su un piano politico culturale più elevato, tra tutti i protagonisti dell'impegno meridionalistico (lo testimonia il volume da lui curato, "Per il Mezzogiorno e per l'Italia". Un sogno ed un impegno che durano da 60 anni, il Mulino, 2007). Recentissimamente, il 31 marzo 2011, si era fatto promotore di Un messaggio al Paese dalla cultura del Sud, che raccoglieva il contributo di tutte le istituzioni impegnate per lo sviluppo del Mezzogiorno, dal Censis di De Rita alla Fondazione "Mezzogiorno Europa" del recentemente compianto Andrea Geremicca. Il suo ultimo impegno attivo coincise, per una di quelle insondabili coincidenze della storia, con le celebrazioni per il Centocinquantesimo dell'Unità d'Italia. Non poteva che essere così: il meridionalismo di Novacco aveva radici antiche e fu la sua scelta di vita in oltre sessant'anni di impegno civile e professionale, ma sempre nel quadro di una prospettiva generale dello sviluppo armonioso della società e dell'economia italiane. Nel suo intervento alla*